

NORME INUTILIZZATE

Regionali da trasferire, revocato l'interpello

Il Turismo ammette l'errore: ora faremo la mobilità d'ufficio

→ VESCOVO A PAGINA 6

I NODI DELLA SICILIA

SI CHIUDE UNA VICENDA CHE AVEVA SCATENATO POLEMICHE E SPINTO ANCHE CROCETTA A INTERVENIRE PER FAR CHIAREZZA

Turismo, il dirigente: atto d'interpello revocato

● Gelardi: per trasferire 2 dipendenti esperti di comunicazione sul web applicheremo la circolare sulla mobilità d'ufficio

Secondo Gelardi le figure vanno trovate in altri dipartimenti. «La mobilità dei dipendenti della Regione va regolamentata con l'interpello dei sindacati», attacca Claudio Barone, leader della Uil Sicilia.

Riccardo Vesco

PALERMO

●●● «L'atto di interpello è in contrasto con la circolare sui trasferimenti d'ufficio»: parola del dirigente generale del Turismo, Sergio Gelardi, che dopo aver effettuato una verifica ha revocato il provvedimento per cercare due regionali esperti in comunicazione sul web.

Gelardi ha quindi rassicurato: «Applicheremo la circolare varata due mesi fa». Si chiude così una vicenda che aveva sollevato l'ennesima polemica spingendo il presidente della Regione, Rosario Crocetta, a intervenire per fare chiarezza.

La questione si trascina da anni. Due mesi fa, dopo una lunga trattativa coi sindacati per fissare nuove regole sul trasferimento dei regionali, l'ex assessore Giovanni Pistorio, in mancanza di un accordo, prese una decisione: recepire le norme sulla mobilità d'ufficio in vigore a livello nazionale attraverso un atto amministrativo.

La circolare, firmata il primo otto-

bre, non è stata però mai sfruttata: all'improvviso, nonostante i tantissimi appelli giunti dai settori più svariati per rinforzare gli uffici, è come se il problema non fosse mai esistito. Eppure dalle Attività produttive alla Formazione passando per l'Energia e rifiuti, erano circa 300 le figure richieste da dirigenti e assessori. Non erano state mai trovate perché l'unico strumento utilizzato era stato l'atto di interpello, che richiedeva l'adesione volontaria del dipendente e il nulla osta del direttore del dipartimento di provenienza che quasi mai arriva.

La circolare di Pistorio ha consentito invece i trasferimenti d'ufficio superando questi vincoli ma in due mesi non è stata mai utilizzata. Anzi, al dipartimento del Turismo, il 24 novembre scorso, l'ufficio che si occupa di «Comunicazione, marketing e accoglienza» ha pubblicato un atto di interpello per cercare negli altri settori due dipendenti esperti in comunicazione sul web, bravi a usare Facebook e Twitter e con una «buona dose di creatività» per promuovere su internet le bellezze dell'Isola.

Il provvedimento aveva scatenato la reazione di Pistorio e del presidente Rosario Crocetta, che è intervenuto per chiarire agli assessori che «per trasferire i dipendenti c'

una circolare sulla quale abbiamo lavorato a lungo e che va applicata senza ulteriori perdite di tempo». Nell'arco di 24 ore gli uffici hanno appurato l'errore e, spiega Gelardi, «siccome oggettivamente questo atto di interpello è in contrasto con la circolare, l'ho subito revocato». Sarà tramite la circolare che il dipartimento proverà a cercare le due figure richieste.

Secondo Gelardi, i dipendenti del Turismo che hanno queste caratteristiche stanno andando in pensione e dunque le figure vanno trovate in altri dipartimenti. In questo caso le nuove norme prevedono che la richiesta sia avanzata all'assessore di riferimento, Anthony Barbagallo, che porterà la questione in giunta. Se la proposta sarà condivisa, entro 20 giorni il dipartimento della Funzione pubblica dovrà trovare nei vari rami dell'amministrazione le figure richieste e selezionarle in base ad alcuni criteri come l'anzianità di servizio e di sede, sempre rispettando il limite dei 50 chilometri nel trasferimento da un ufficio all'altro. «La mobilità dei dipendenti della Regione



Peso: 1-2%,6-37%

va regolamentata con l'intervento dei sindacati - attacca Claudio Barone, leader della Uil Sicilia - queste procedure vanno concordate prima, non per frenare ma per dare visibilità e trasparenza evitando incidenti di percorso. Il decisionismo è nemico delle riforme». Gelardi ha però annunciato di voler dare seguito alla circolare che prevede di informare i sindacati solo successivamente alla selezione del personale,

dunque senza la necessità di un confronto. E, soprattutto, «non sarà necessario acquisire alcun nulla osta, né in entrata né in uscita». Direttori generali e dipendenti trasferiti non potranno dunque opporsi.



Sergio Gelardi, dirigente generale del Turismo



Peso: 1-2%,6-37%